

92^a. Papa Paolo II al doge Cristoforo Moro a Venezia.

Roma, 30 maggio 1469.

«Relatum nobis fuit quod clerus domini tui per exactores Colletarum etiam in quotidianis distributionibus gravatur, quod non sine magno periculo animarum eorum fieri potest quum contra sacrorum canonum statuta et sanctiones id faciunt. Fit enim preter ordinem taxationis decimarum a bo. me. Jo. Barotio olim patriarcha Venetiarum dudum facte et per tuam nobilitatem acceptate et servate in qua expresse cavetur de quotidianis distributionibus». Non tolleri più a lungo la cosa ed egli ne prega insistentemente il doge. «Dat. Romae penultima maii 1469 Pontif. nostri A° 5°».

Orig. all'Archivio di Stato in Venezia, *Bolle*.**93. Papa Paolo II al cardinale Stefano de Varda.¹**

Roma, 14 gennaio 1471.

«Stephano tit. sanctor. Nerei et Achillei presbyt. card^{li} et archiep. Colocensi. Dudum siquidem» etc. . . . Il re più volte aveva pregato di mandargli il cappello cardinalizio, essendo già da lunga pezza che era stato nominato cardinale. Egli lo aveva atteso in persona a Roma, ora però gli manda il cappello per Gabriele da Verona *ordin. minor. nuntium nostrum*.

*Lib. brev. 12, f. 77^b. Archivio segreto pontificio.²***94. Il cardinal Francesco Gonzaga a suo padre.³**

Roma, 17 gennaio 1471.

Relazione sulle consultazioni della commissione cardinalizia istituita per la causa turca. Essa si raccolse nella casa del cardinal Besarione e decise «che per quest'anno non se avesse ad fare provizione de offendere, ma solum che bastasse a defendere et per mare tantummodo, ad che pareva bastariano cento quaranta galee e XX nave grosse, ma che ben se disponesse come per li anni seguenti se avesse e per terra e per mare tendere a la ruina del Turco; ma tre cose concorrevano qui chel se intendesse la celeritate de le provisione, la perseverantia desse che pareva se dovesse promettere per XXV anni aut ad minus per X e la rata che ciascuno volesse contribuire a questa impresa. Non li fue de ambasciatori chi facesse offerta alcuna speciale;

¹ Cfr. sopra p. 370.² Cortesemente comunicato dal Dr. GOTTLÖB.³ Cfr. sopra p. 424.